

La Lettera del Parroco

Natale 2016

Parrocchia S. Andrea - Piazza Giovanni XXIII, 1-40133 Bologna - Telefono e fax 051-567068 Sito internet: www.santandreabarca.bo.it

E adesso?

"Vogliamo continuare a camminare. Il Signore non ci abbandonerà. Ne siamo certi. Nelle sue mani paterne e materne - ci abbandoniamo. Custoditi vogliamo custodire. Perdonati vogliamo perdonare. Amati vogliamo amare. "Che niente vada perduto" dell'immensa grazia ricevuta in quest'anno di misericordia". (don Maurizio Patriciello)

Quest'anno giubilare che finisce si collega, provvidenzialmente, con un altro anno speciale che inizia: l'anno del **Congresso Eucaristico Diocesano**.

Ogni dieci anni infatti la Chiesa di Bologna si ferma e riflette sul suo "centro" che, come per ogni Chiesa, è sempre il mistero del Dio che "si è fatto come noi per farci come lui". Lui si è fatto cibo per la fame dei suoi fratelli. Noi come lui dobbiamo farci nutrimento per la fame di quanti ci ha posto accanto.

È bellissimo che il caso, che per noi cristiani si chiama Provvidenza, abbia felicemente fatto coincidere la chiusura dell'anno giubilare con l'inizio dell'anno del Congresso eucaristico. La chiusura di un anno in cui ogni uomo di buona volontà è stato chiamato a riflettere sull'immenso dono della misericordia che non "molla" nessuno, e a ricevere il perdono che ci fa nuovi, con l'inizio di un anno in cui noi, uomini nuovi, siamo chiamati a fare incontrare quella stessa misericordia ai nostri fratelli.

Tanti, tantissimi sono colpiti e affascinati da Papa Francesco.

Ma ciò che di lui colpisce e affascina, i nostri fratelli devono poterlo incontrare qui e adesso, attraverso di noi.

Specialmente i più "lontani".

Ogni tempo e ogni luogo necessitano di fantasia e amore per adattare l'eterno Amore alle condizioni particolari e sempre differenti in cui ogni figlio di Dio si trova a vivere.

Gesù si è fatto cibo per la fame dei suoi fratelli.

E ci ha detto: "Voi stessi date loro da mangiare".

È il tema del Congresso Eucaristico che ci apprestiamo a celebrare.

Di che cosa hanno fame i nostri fratelli qui ed ora?

Cosa possiamo fare noi, qui e ora, per capire e placare quella fame, per rispondere a quelle attese?

In che maniera possiamo portare a tutti la misericordia che ci fa nuovi?

In che maniera possiamo testimoniare non tanto l'amore per l'umanità che è grande, indistinta, e "facile" da amare, ma l'amore per i singoli esseri umani, molto più concreti e vicini, difficili da capire, difficili da sopportare, ancora più difficili da amare?

Quali sono le periferie della comunità cristiana di Sant'Andrea?

Quali strade, quali solitudini, quali differenze culturali, quali bisogni e attese?

E cosa chiedono quelle periferie alla comunità cristiana?

Non è una sfida affascinante tentare di rispondere a queste domande?

Buon Natale a ciascuno di voi.

Don Tommaso

GMG: UNA SETTIMANA ALL'INSEGNA DELLA MISERICORDIA

24/07/2016, ore 5 (del mattino!): Un allegro gruppetto formato da sette ragazzi e un prete parte con il pulmino della parrocchia (aiuto prezioso in situazioni di disagio), verso una grande avventura: la **Giornata Mondiale della Gioventù**, meta tanto desiderata quanto misteriosa. Gli zaini sono pieni, abbiamo sentito storie, racconti, aneddoti sulle passate GMG e ne abbiamo voglia, siamo carichi, pronti per quello che ci aspetta! O meglio, *credevamo* di esserlo...

Arriviamo dopo un lungo viaggio a Wadowice, città natale di Papa Giovanni Paolo II, non lontana da Cracovia, dove veniamo accolti da alcune famiglie del posto. Già qui le nostre certezze iniziano a vacillare: le persone che ci ospitano non parlano né inglese né italiano, ma solo polacco. E adesso come facciamo?!? Nonostante la fatica iniziale riusciamo a capirci a vicenda, facendo uso della nostra creatività, con Google traduttore, disegni e gesti... Anche perché dopotutto, l'accoglienza parla una lingua universale, fatta di sorrisi, attenzioni e piccoli gesti.

Essere ospitati è per noi una grande ricchezza, da un lato perché al nostro ritorno, a qualsiasi ora, abbiamo sempre ad attenderci un letto comodo e un buon pasto caldo, ma soprattutto perché percepiamo il significato di gratuità: d'altronde chi te lo fa fare di accogliere dei perfetti sconosciuti (che per giunta non parlano la tua stessa lingua) a casa tua?

La generosità e la gentilezza di quelle famiglie le porteremo nel cuore per molto tempo. Il giorno dopo, entriamo a tutti gli effetti dentro la GMG.

Una marea di zainetti gialli, rossi e blu gira per le strade. La gente viene, la gente va... ma i treni no! Con la prima giornata iniziano anche i primi disguidi tecnici. Passiamo un'intera mattina ad aspettare un treno che in realtà non esiste, ma non ci perdiamo d'animo!

Arriviamo finalmente a Cracovia e rimaniamo stupiti.

Il primo pensiero è: "Ma quanta gente c'è?". Lo stupore lascia subito lo spazio all'euforia e alla gioia nel vedere così tanti giovani nostri coetanei provenienti da tutto il mondo (Europa, Filippine, Libano, Singapore, Uruguay, USA, ...) che sono qui, sventolando fieri le loro bandiere, cantando e facendo festa... Ti senti parte di qualcosa di enorme.

Veniamo ben presto travolti dalla routine: catechesi, spostamenti, preghiera, musica, interminabili file per mangiare e soprattutto incontri. Si, perché qui la gente parla con tutti indipendentemente da dove provieni e da chi sei; momenti anche banali come un viaggio in autobus diventano occasioni per chiacchiere, risate e confronti... la GMG è così, sei dentro a un clima bello che ti assorbe, che ti fa venire voglia di spenderti e metterti in gioco, di vedere, conoscere.

Tutto si sussegue velocemente, i momenti di stanchezza sono tanti e si sentono, ma non perdiamo mai la voglia di vedere e incontrare, perché siamo consapevoli che ogni momento è prezioso!

Sono giorni di profondo arricchimento personale e soprattutto spirituale.

Molto importanti sono i momenti di preghiera: una boccata d'aria fresca, un tempo prezioso per fermarsi e lasciarsi interrogare, riguardare alla giornata trascorsa e ringraziare per quanto vissuto.

Momenti fatti di storie di misericordia, di silenzio e dall'incontro con Papa Francesco che, con le sue parole, lancia a noi giovani provocazioni molto forti. Ci invita a lasciare perdere le nostre comodità, le nostre sicurezze, ci invita a credere e a sognare, ci invita a usare la misericordia come strumento per combattere la violenza e ci sprona a lasciare un segno su questo mondo, non vivendo come riserve ma da titolari: "Ma la verità è un'altra: cari giovani, non siamo venuti al mondo per "vegetare", per passarcela comodamente, per fare della vita un divano che ci addormenti; al contrario, sia-

操操操操操

mo venuti per un'altra cosa, per lasciare un'impronta [...] il mondo di oggi vi chiede di essere protagonisti della storia perché la vita è bella sempre che vogliamo viverla, sempre che vogliamo lasciare un'impronta. La storia di oggi ci chiede di difendere la nostra dignità e non lasciare che siano altri a decidere il nostro futuro". E alla fine di tutto siamo davvero contenti di non aver "vegetato" e di esserci buttati in questa avventura stancante ma anche terribilmente bella.

Torniamo a casa con gli zaini pieni di esperienze intense e una nuova carica per affrontare la vita di tutti i giorni, che in fondo non è altro che una piccola GMG, molto meno caotica, ma pur sempre entusiasmante!





Nelle Domeniche 11 e 18 Dicembre 2016 **MERCATINO NATALIZIO**

Domenica 18 Dicembre 2016 - In chiesa con inizio alle ore 16

TRADIZIONALE CONCERTO NATALIZIO

Appuntamenti comunitari importanti

Lunedì 19, Martedì 20, Mercoledì 21, Giovedì 22, Venerdì 23 Dicembre

Confessioni dalle ore 16 alle ore 18,30

Sabato 24 Dicembre

Confessioni dalle ore 10 alle ore 12 - dalle 15 alle 18

ore 18,30: Primi Vespri del Natale

ore 23: Veglia

ore 24: Santa Messa della Notte di Natale

Domenica 25 Dicembre - Natale del Signore

Sante Messe ore 9 e ore 11

Lunedì 26 Dicembre - Santo Stefano

Santa Messa ore 11,00

Sabato 31 Dicembre

ore 18,30: Vespro e Te Deum

Domenica 1 Gennaio 2017 - S. Maria Madre di Dio

Giornata mondiale della Pace

Sante Messe ore 9 e ore 11

Venerdì 6 Gennaio 2017 - Epifania del Signore

Sante Messe ore 9 e ore 11

Domenica 15 Gennaio 2017

Battesimi ore 16

⁻ Domenica 22 Gennaio 2017

Giornata Diocesana Interreligiosa della Pace

Dal 8 al 27 Gennaio 2017 MOSTRA FORCE A TOTAL MOSTRA FOTOGRAFICA

Nell'ambito della mostra verranno proposti incontri di approfondimento e la seconda tappa del Congresso Eucaristico Diocesano 2017, in date che verranno comunicate successivamente.